



**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO**  
**AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 203 E SEGG. L. 662/1996**  
**tra**

il Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.)  
Regione Liguria  
Comune di Genova  
Città Metropolitana di Genova  
Ordine degli Architetti PPC di Genova  
Associazione Ligure per i Minori - ALPIM

finalizzato alla costituzione in Genova Valpolcevera di un **DISTRETTO EDUCATIVO DELL'INNOVAZIONE (D.E.D.I.)** nell'ambito del quale realizzare, ai sensi dell'articolo 11 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, un Liceo Tecnologico Sperimentale sulla base di un progetto presentato da un'istituzione scolastica del territorio singolarmente o in rete e con il coinvolgimento dell'ALPIM - Associazione Ligure per i Minori - Organizzazione di Volontariato (O.d.V.), dotata di personalità giuridica e iscritta al RUNTS.

**PREMESSO CHE**

- a) ALPIM, nell'ambito della sua finalità statutaria, ha promosso in data 29 maggio 2023 la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Comune di Genova, Ordine degli Architetti e ALPIM medesima finalizzato alla costituzione nella Valpolcevera di un nuovo "Distretto Educativo Dell'Innovazione" (DEDI) nell'ambito del quale prevedere la realizzazione di un Liceo Tecnologico Sperimentale. L'alta tecnologia è, per ALPIM, target strategico per Genova. In particolare, si ritiene necessario individuare la Valpolcevera quale area in cui far nascere un campus che sia luogo generativo per azioni di ricerca, formazione e innovazione tecnologica.
- b) L'attivazione della sperimentazione in questione avverrà - ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - con il coinvolgimento di un'istituzione scolastica del territorio, la quale, previa delibera degli organi collegiali di istituto, formalizzerà apposita istanza sottoposta ad autorizzazione del Ministro dell'istruzione e del merito previa istruttoria della competente Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.
- c) La predetta sperimentazione terrà in particolare conto:
  1. della costituzione in Valpolcevera di un nuovo "Distretto Educativo Dell'Innovazione" (DEDI) ove realizzare il Liceo Tecnologico Sperimentale nell'ambito delle attività di coordinamento e di promozione proprie di detto Distretto, in stretta collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e con le più varie realtà territoriali, per il supporto e l'orientamento finalizzato alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle iniziative;
  2. della realizzazione in Valpolcevera, da parte del Comune di Genova, di un complesso edilizio di nuova costruzione da destinare alla scuola che attua il progetto di sperimentazione;
  3. della partecipazione del Comune di Genova e della Città Metropolitana alle iniziative conseguenti l'edificazione;



4. della condivisione e adesione, a fini didattici, del programma e del progetto predisposti da ALPIM, ancorché declinati secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 89/2010 art. 10, comma 1, lett. c) in termini di quote di autonomia;
5. dell'introduzione, nel rispetto del principio di autonomia scolastica, di nuove metodologie didattiche, prevedendo anche forme di ampliamento dell'offerta formativa;
6. della necessaria attenzione da rivolgere all'orientamento in ingresso e in uscita, in funzione della riduzione della dispersione scolastica e del mismatch tra domanda e offerta di competenze tra mondo scolastico e mondo del lavoro, con particolare riferimento alla cultura tecnologica e digitale.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti si conviene quanto segue, al fine di promuovere la realizzazione dell'iniziativa

#### Articolo 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

#### Articolo 2 – Finalità

1. Il presente accordo si pone le seguenti finalità:

a) la costituzione di un Distretto Educativo dell'Innovazione (D.E.D.I.) per la Valpolcevera, per la promozione e la diffusione della cultura della innovazione presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio, anche mediante attività di promozione, coordinamento e supporto all'orientamento, nell'ambito del quale realizzare il Liceo Tecnologico Sperimentale;

b) l'istituzione e lo sviluppo di un Liceo Tecnologico Sperimentale ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n. 275/1999 secondo specifici orientamenti sul piano strutturale, funzionale e delle relazioni con il contesto territoriale sociale e culturale dell'ambito di riferimento. Detto Liceo Tecnologico sarà caratterizzato, tra l'altro, dalle seguenti condizioni specifiche:

- i. fruirà di spazi dedicati e forniti dai competenti Enti Locali;
  - ii. sarà prevista la partecipazione del Comune di Genova e della Città Metropolitana alle iniziative conseguenti l'edificazione;
  - iii. la sperimentazione avverrà tenendo a riferimento il quadro ordinamentale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con particolare riferimento all'art. 10, valorizzando la dimensione umanistica propria dell'offerta formativa liceale;
  - iv. potranno prevedersi innovative metodologie didattiche anche con modulazioni orarie pomeridiane e progettualità di arricchimento dell'offerta formativa;
  - v. saranno favorite progettualità didattiche funzionali al maggiore avvicinamento tra mondo della scuola e settore tecnologico della realtà produttiva.
2. Secondo quanto previsto dal successivo articolo 3, capo III) lett. e) del presente Accordo sarà istituita apposita Fondazione, promossa dal Comune di Genova con il concorso di ALPIM e partecipata da ulteriori soggetti pubblici e/o privati al fine di sostenere l'innovazione, ulteriori forme di sperimentazione e borse di studio per studentesse e studenti meritevoli e in particolari condizioni di fragilità.



### Articolo 3 – Impegni delle parti

Ai fini della determinazione del presente Accordo quadro:

#### I) Il Ministero dell'istruzione e del merito:

- a) autorizzerà il progetto sperimentale per l'attivazione del nuovo Liceo Tecnologico redatto secondo le caratteristiche di cui all'articolo 2 comma 1 lettera b) e supporterà la costituzione della rete territoriale del nuovo "Distretto Educativo dell'Innovazione" della Valpolcevera;
- b) valuterà e, ove ne ricorrano i presupposti a normativa vigente, approverà istanze di sperimentazioni provenienti dalla comunità scolastica nel rispetto del principio di autonomia;
- c) provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari per favorire la sperimentazione e valutarne progressivamente l'implementazione;

#### II) La Regione Liguria:

promuoverà l'iniziativa nell'ambito della propria competenza in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa assicurando il debito sostegno.

#### III) Il Comune di Genova:

- a) provvederà alla gestione del concorso per la progettazione del nuovo Liceo tecnologico utilizzando le risorse economiche - pari a €150.000,00 - messe a disposizione da ALPIM;
- b) provvederà all'approvazione del progetto edilizio nell'area cosiddetta "Facchini" Valpolcevera acquisita dalle Ferrovie dello Stato;
- c) provvederà al reperimento delle risorse per la progettazione e la realizzazione dell'edificio e per la corresponsione e la fornitura delle risorse strumentali necessarie per la messa in funzione della sperimentazione;
- d) provvederà ad avviare e promuovere l'iniziativa di costituzione del nuovo Distretto Educativo dell'Innovazione, così da assicurare una continua e positiva collaborazione con l'istituzione scolastica;
- e) promuoverà, ai sensi dell'articolo 2 comma 2, una Fondazione di Partecipazione con il concorso di ALPIM e di altri soggetti pubblici e/o privati, che sostenga e segua nel tempo la sperimentazione e l'innovazione didattica;
- f) nel richiamo della normativa di riferimento (legge 11 gennaio 1996, n. 23) fornirà all'istituzione scolastica presso cui è incardinata la sperimentazione spazi adeguati e strumentazione idonea a favorire lo svolgimento dell'attività didattica.

#### IV) Città Metropolitana di Genova:

- a) collaborerà con il Comune di Genova per avviare e promuovere l'iniziativa di costituzione del nuovo Distretto Educativo dell'Innovazione;
- b) parteciperà alla Fondazione di Partecipazione di cui all'articolo 2 comma 2 con il concorso di ALPIM e di altri soggetti pubblici e/o privati, per sostenere e seguire nel tempo la sperimentazione e l'innovazione didattica;



c) all'avvio della sperimentazione provvederà alla presa in carico di spazi e strumentazioni adeguati, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

**V) L'Ordine degli Architetti PPC di Genova:**

- a) fornirà adeguato supporto alla Stazione Appaltante per la stesura del Bando di Concorso, redatto secondo il D. Lgs n. 36/2023, e del DIP - Documento di Indirizzo alla Progettazione- al fine di garantire la corrispondenza con le Linee Guida del Consiglio Nazionale degli Architetti e PPC;
- b) supporterà la Stazione Appaltante nell'uso della piattaforma digitale da utilizzarsi per la procedura;
- c) promuoverà il Concorso, attraverso i vari canali locali, nazionali ed internazionali a disposizione, con l'intento di coinvolgere il più ampio possibile e qualificato numero di partecipanti;
- d) accompagnerà l'esecuzione dell'opera attraverso attività di comunicazione e informazione.

Dette attività saranno compiute nei limiti del proprio ruolo istituzionale di ente pubblico non economico e senza oneri per i firmatari.

**VI) L'Associazione Ligure per i minori – ALPIM:**

- a) provvederà a mettere a disposizione dell'iniziativa la propria esperienza per la co-progettazione del percorso didattico sperimentale;
- b) provvederà a mettere a disposizione del Comune di Genova le risorse economiche, pari a €150.000,00, necessarie per lo svolgimento del concorso progettuale internazionale;
- c) provvederà a promuovere l'iniziativa nella fase di avviamento e nella fase realizzativa;
- d) provvederà a contribuire e a partecipare alla Fondazione di cui all'articolo 2 comma 2 promossa dal Comune di Genova, insieme ad altri soggetti, pubblici e/o privati, cooperando attivamente alla sperimentazione;
- e) promuoverà sperimentazioni preliminari finalizzate alla definizione delle pratiche per l'organizzazione e la gestione del "tempo lungo" rivolte ai minori e alla cittadinanza della Valpolcevera, nonché attività in tema di formazione per personale docente e non docente, interessato a prendere parte alla sperimentazione del nuovo Liceo Tecnologico, predisposte insieme alla costituenda Fondazione di Partecipazione.

**Articolo 4 - Tavolo tecnico**

1. Le parti convengono di costituire, con successivo decreto della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, un Tavolo tecnico composto da sei membri, nominati da ciascuna parte firmataria del presente accordo e presieduto da un delegato del Ministero dell'istruzione e del merito per monitorare lo stato di avanzamento della sperimentazione e proporre successivi provvedimenti per la messa a regime della stessa.
2. Il Tavolo tecnico si riunisce su invito del Presidente e/o su richiesta di almeno due componenti e delibera con il quorum strutturale di tre componenti e con la regola della maggioranza, ferma restando, in caso di parità, la prevalenza del voto del Presidente.



3. A fronte di convocazione, ed in assenza di alcuni dei componenti, il Tavolo tecnico potrà assumere decisioni con la presenza minima di tre componenti.

### Articolo 5 – Attuazione

1. Sulla base del presente accordo, saranno avviate contestualmente le seguenti attività:
- a) informazione che il sito – area “Facchini”, già di proprietà delle Ferrovie dello Stato - individuato per la costruzione del Liceo è diventato di proprietà comunale;
  - b) avvio da parte del Comune di Genova della procedura di concorso di progettazione;
  - c) all’esito del concorso, approvazione del progetto del nuovo Liceo Tecnologico;
  - d) reperimento delle risorse economiche per la costruzione;
  - e) realizzazione costruttiva del nuovo Liceo Tecnologico;
  - f) individuazione dell’istituzione scolastica che deve formulare specifica richiesta al Ministero dell’istruzione e del merito di autorizzazione all’attivazione della sperimentazione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b);
  - g) definizione dei contenuti e delle partecipazioni pubbliche e private previste dalla costituenda Fondazione di Partecipazione.

### Articolo 6 – Avvio della Sperimentazione

1. Le parti convengono che provvederanno a realizzare quanto previsto dal presente accordo nei tempi più rapidi possibili in modo da rendere operativa la sperimentazione del Liceo Tecnologico a partire dall’anno scolastico 2027/2028.

Data 22 ottobre 2024

per il Ministero dell’Istruzione e del Merito

per Regione Liguria

per Comune di Genova

per Città Metropolitana di Genova

per Ordine degli Architetti PPC

per Associazione Ligure per i Minori -ALPIM